



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1924 del 10-07-2019

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA POMPA DI CALORE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MACOMER
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 – Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la determinazione 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale è stato nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura ovvero fino al 2 luglio 2019;

DATO ATTO che in virtù del richiamo effettuato dall'art. 14 comma 3 della L.R. 9/2016 all'art. 30 comma 1 della L.R. 31/1998 le funzioni di direttore generale sono attualmente esercitate dal Dott. Gianluca Calabrò, dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamento dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 449/ASPAL del 12/04/2017 recante "Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTA la Determinazione n. 1866/ASPAL del 18/12/2017 con la quale sono state modificate, ai sensi della L.R. 31/98, così come modificata dalla L.R. 24/2014, all'interno dei Servizi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 37/7 del 16.06.2016, con decorrenza 01/01/2018, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale (Settori), istituite con la determinazione 449/ASPAL del 12/04/2017 le cui competenze sono specificate nella suddetta determinazione;

VISTA la Determinazione n. 1901/ASPAL del 20/12/2017 con la quale sono stati corretti alcuni refusi presenti nella determinazione 1866/ASPAL del 18/12/2017;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 617 del 05/03/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori), dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 623/ASPAL 07/03/2019 recante "Conferimento incarichi di unità organizzative di livello non dirigenziale (Settori) di alta professionalità e di incarichi non comportanti l'attribuzione di posizione organizzativa in seno alla direzione generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla R.L. 24/2014";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2505/ASPAL del 29.11.2018 con la quale sono stati conferiti al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione, Dr.ssa Silvia Cocco, le funzioni di direttore ad interim del Servizio "Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni di Beni Mobili e Immobili" a far data dal 01.12.2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 Marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTE le determinazioni del Direttore Generale n. 2064/ASPAL del 26.10.2018 e n. 2895/ASPAL del 21.12.2018 che approvano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ed il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021.

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che al comma 2 lett. a) consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000 anche senza consultazione di due o più operatori economici.

VISTE le linee guida ANAC n. 4 del 26.10.2016 che regolamentano le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, le indagini di mercato e la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.

ATTESO che presso lo stabile che ospita il Centro per l'Impiego di Macomer, di proprietà del Comune di Macomer, l'impianto di climatizzazione risulta non funzionante da tempo a causa di vari problemi afferenti l'unità centralizzata esterna.

ATTESO che questo ente ha in essere un contratto di manutenzione degli impianti termici installati negli stabili in gestione, stipulato in data 13.07.2018 con rep. N. 31 con la ditta Tepor di Cagliari.

DATO ATTO che gli interventi effettuati dai manutentori degli impianti per conto di questo ente non sono stati risolutivi ed anzi in considerazione della obsolescenza e delle criticità riscontrate, gli stessi, hanno consigliato la sostituzione dell'unità esterna di tale impianto di climatizzazione.

VISTO che in considerazione di ciò l'ASPAL con note prot. 88458 del 22.11.2018 e n. 1607 del 07.01.2019 ha chiesto al Comune di Macomer il ripristino dell'impianto di climatizzazione con la sostituzione dell'unità esterna a pompa di calore.

ATTESO che il Comune di Macomer con nota prot. ASPAL n. 7697 del 16.01.2019, in riscontro alle richieste dell'ASPAL, ha comunicato l'impossibilità di sostenere economicamente l'intervento di riparazione dell'impianto di climatizzazione del Centro Per l'Impiego, pur dichiarandosi disponibile alla ricerca di una soluzione condivisa per porre rimedio alla problematica e ripristinare le funzionalità del centro per lo svolgimento regolare delle attività lavorative rivolte al pubblico ed evitarne la chiusura.

DATO ATTO che in conseguenza di ciò e della necessità di dover garantire il normale svolgimento delle attività svolte dal personale dell'ASPAL presso il predetto Centro per l'Impiego, è stato avviato un dialogo tra l'ASPAL e l'Amministrazione Comunale di Macomer conclusosi con la sottoscrizione di un accordo di programma, stipulato in data 03.07.2019, con il quale l'ASPAL, si è impegnata a farsi carico degli interventi manutentivi sul predetto impianto di climatizzazione in cambio della concessione per un periodo ventennale degli stabili adibiti a Centro per l'Impiego a titolo gratuito.

ATTESO che a suo tempo il manutentore degli impianti di cui al contratto rep. 31/2018, ditta Tepor di Cagliari, con nota prot. ASPAL 9381 del 23.01.2019, ha inoltrato a questo ente un preventivo di spesa per la riparazione della predetta unità esterna a pompa di calore avente un ammontare complessivo di €. 11.748,63 oltre IVA, evidenziando unitamente l'antieconomicità dell'intervento e consigliando una sostituzione integrale della macchina per un costo valutato in € 19.700,00 oltre IVA.

VISTO che questo servizio, nelle more della stipula del predetto accordo di programma, stante le doglianze provenienti dal Centro per l'Impiego, si è attivato per la sostituzione della predetta pompa di calore del CPI di Macomer, procedendo mediante nota prot. 53085 del 27.06.2019 ad una indagine di mercato rivolta a n. 5 operatori economici, finalizzata all'affidamento diretto degli interventi, tramite la piattaforma telematica Sardegna CAT, che ha generato la RDO rfg_339043.

DATO ATTO che alla predetta procedura non ha risposto nessun operatore economico.

ATTESO che parallelamente alla predetta indagine, preso atto delle difficoltà operative che comunque si sarebbero incontrate con la sostituzione della macchina, la quale in base a tipologia e potenza non risulta immediatamente reperibile sul mercato, ma sconta tempi di assemblaggio di circa 30/45 gg, al fine di verificare ulteriormente la possibilità di riparazione della predetta pompa di calore ed avere anche una valutazione da parte di altro operatore economico si è proceduto a chiedere l'intervento di un centro di assistenza della macchina di marca Clivet.

ATTESO che in data 27.06.2019 si è proceduto ad interpellare la ditta VACLIM di Ventura Alessandro con sede a Sassari nella Z.I. Predda Niedda Sud str. 14 a Sassari, P. IVA 01865820904, centro di assistenza del marchio della pompa di calore dell'impianto, più vicino geograficamente a Macomer, incaricandola ad effettuare un controllo accurato della macchina per verificarne i guasti ed elaborare un preventivo di spesa per la sua eventuale riparazione.

DATO ATTO che la ditta Vaclim di cui sopra, a seguito delle verifiche effettuate, ha anticipato il preventivo di spesa n. 269/19 RIP del 03.07.2019 per la riparazione della predetta pompa di calore entro il quale ha ricompreso anche gli oneri di verifica dei guasti, preventivamente stimati per circa €. 350,00 oltre IVA, in un importo complessivo di € 4.270,00 oltre IVA al 22%.

DATO ATTO che in base alla L. 208/2015 art. 1 c. 502 e s.m.i., risulta possibile procedere agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 5.000,00, senza l'obbligo di espletare le relative procedure tramite le piattaforme elettroniche.

ATTESO che in considerazione dell'importo preventivato per l'esecuzione degli interventi, nettamente più vantaggioso rispetto alle precedenti valutazioni, al fine di procedere all'affidamento di che trattasi è stato richiesto alla ditta Vaclim di trasmettere ufficialmente il detto preventivo corredato di una dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, acquisiti in data 08.07.2019 al protocollo ASPAL N. 55539.

VALUTATO:

1. che il preventivo della ditta Vaclim di Sassari appare adeguato nonché nettamente più vantaggioso per l'ASPAL rispetto alla medesima valutazione già effettuata a suo tempo dalla ditta Tepor di Cagliari.
2. che nel contesto attuale la riparazione della pompa di calore appare la soluzione più opportuna e celere per la risoluzione della contingenza in essere.
3. che la ditta Vaclim di Sassari risulta in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
4. che la ditta Vaclim di Sassari risultando anche centro di assistenza della macchina da riparare fornisce maggiori garanzie rispetto ad altri operatori sul risultato finale dell'intervento;
5. che la ditta Vaclim di Sassari è il centro di assistenza Clivet, più vicino a Macomer;
6. che la ditta Vaclim di Sassari non risulta affidataria di precedenti interventi nel corso dell'ultimo anno nel rispetto pertanto del principio di rotazione.

ATTESO che si è proceduto ad effettuare le verifiche previste dalle linee guida n. 4 dell'ANAC per questa fascia di importi mediante l'acquisizione di apposita dichiarazione dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, alla consultazione del casellario ANAC, all'acquisizione del DURC INPS 15110111, attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali, all'acquisizione della visura dell'iscrizione presso la Camera di Commercio nonché alla verifica di non inadempienza di cui all'art. 48-bis del DPR 602/73, benchè richiesta per affidamenti di importo superiore a 5.000 euro.

DATO ATTO che l'ASPAL si riserva in ogni caso la facoltà di un successivo accertamento dei requisiti autodichiarati e che in difetto del possesso degli stessi procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con

riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previo incameramento della cauzione definitiva, ove costituita, o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

VALUTATO pertanto, in base all'importo dell'affidamento, inferiore a 40.000 euro, che sussiste la facoltà stabilita dall' art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 di poter procedere all'affidamento diretto dell'intervento di riparazione della pompa di calore del Centro per l'Impiego di Macomer.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 30, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, servizi e forniture si svolte nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

VISTO l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

ATTESO che il predetto art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti diretti ex art. 36 c. 2 lett. a) e b) stabilisce di procedere mediante determinazione a contrarre semplificata che si sostanzia nel medesimo atto che dispone l'affidamento.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 di dover stabilire di contrarre per l'affidamento dell'intervento di riparazione della pompa di calore del Centro per l'Impiego di Macomer individuando i seguenti elementi essenziali:

- a) **Oggetto dell'affidamento:** Intervento di riparazione della pompa di calore del Centro per l'Impegno di Macomer;
- b) **Importo:** € 4.270,00 oltre IVA 22%.
- c) **Fornitore:** VACLIM di Ventura Alessandro con sede a Sassari nella Z.I. Predda Niedda Sud str. 14 a Sassari, P. IVA 01865820904;
- d) **Ragioni di scelta del fornitore:** Convenienza economica rispetto ad altri operatori, maggiore garanzia sugli interventi da eseguire, possesso dei requisiti di ordine generale e speciale attinenti l'affidamento, rispetto del principio di rotazione, tutte le altre valutazioni già in precedenza espresse ai punti 1-6;
- e) **Forma del contratto e clausole essenziali:** Il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata semplice o lettera in uso al commercio attribuendo valore contrattuale alla determinazione di affidamento. Le clausole essenziali sono riportate nella presente determinazione.
- f) **Criterio di selezione:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto doveroso, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, motivare l'opportunità, nel caso di specie, del ricorso all'affidamento diretto:

- 1) L'importo delle prestazioni è inferiore alla soglia di € 40 000,00 e come tale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), la norma ne ammette l'affidamento diretto;
- 2) Tale procedura consente un adempimento più celere ed in forma semplificata per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali oltre che un minor apporto amministrativo degli uffici. Una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore esiguo delle prestazioni oggetto della presente procedura, raffrontato con la necessità di una celere ed efficace azione amministrativa, ne giustifica il ricorso.

ACQUISITO il seguente Codice Identificativo Gara in modalità Smart CIG Z5829221FA che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

ACCERTATO che la spesa per l'affidamento di cui all'oggetto troverà copertura economica finanziaria sul Capitolo SC01.9154 - CDR 00.00.01.02, Impegno di spesa N. 3160014597, Missione 01, Programma 06, PCF U.2.02.03.06.999, Titolo 2, Macroaggregato 202 del Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna;

Per quanto sopra espresso,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Art. 1) Di contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un intervento di riparazione della pompa di calore del Centro per l'Impiego di Macomer;
- Art. 2) Di stabilire, in ragione di quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, che gli elementi indicativi del contratto e della procedura sono quelli riportati in premessa;
- Art. 3) Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'intervento di riparazione della pompa di calore del Centro per l'Impiego di Macomer, nei confronti dell'operatore economico

VACLIM di Ventura Alessandro con sede a Sassari nella Z.I. Predda Niedda Sud str. 14 a Sassari, P. IVA 01865820904, per l'importo complessivo di Euro 5.209,40 (cinquemiladuecentonove/40), di cui Euro 4.270,00 (quattromiladuecentosettanta/00) a titolo di imponibile ed € 939,40 (novecentotrentanove/40) per IVA 22%, per le motivazioni espresse in premessa.

Art. 4) Di impegnare a favore del predetto operatore economico la somma complessiva di € 5.209,40.

Art. 5) Di dare atto che la spesa complessiva afferente la presente troverà copertura economica finanziaria sul Capitolo SC01.9154 - CDR 00.00.01.02, Impegno di spesa N. 3160014597, Missione 01, Programma 06, PCF U.2.02.03.06.999, Titolo 2, Macroaggregato 202 del Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2019;

Art. 6) Di individuare quale Responsabile del Procedimento di cui alla presente il Geom. Ennio Delussu di questo Servizio.

Art. 7) Di individuare quale Direttore dell'esecuzione degli interventi l'Arch. Giorgio Spiga coadiuvato dall'Ing. Marco Medde entrambi di questo Servizio.

Art. 8) Di dare atto che il contratto per l'affidamento delle prestazioni di che trattasi verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con la forma della scrittura privata semplice o lettera in uso al commercio attribuendo valore contrattuale alla presente determinazione di affidamento.

Art. 9) Di dare atto che l'ASPAL si riserva in ogni caso la facoltà di un successivo accertamento dei requisiti autodichiarati e che in difetto del possesso degli stessi procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previo incameramento della cauzione definitiva, ove costituita o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

Art. 10) Di applicare alla procedura di che trattasi i patti di integrità approvati con determinazione n. 3/ARL del 26.01.2016 già sottoscritti per accettazione dall'operatore affidatario.

Art. 11) Di dare atto che le prestazioni oggetto della presente determinazione dovranno essere eseguite con ogni possibile sollecitudine e comunque entro tre giorni dalla ricezione dei ricambi che dovranno essere comunque ordinati il giorno di ricezione della comunicazione di affidamento.

Art. 12) Di dare atto che l'affidatario dei presenti lavori/servizi/forniture si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Il presente obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari è altresì esteso ai subappaltatori e i subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture. Nei contratti relativi con tali soggetti, nei quali andrà riportato il codice CIG e CUP afferenti il presente appalto, a pena di nullità, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010. Al fine di permettere alla stazione appaltante la verifica delle clausole contrattuali, l'affidatario (o il subappaltatore o il subcontraente) deve inviare copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture. L'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente provvede inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 13) Di dare atto che, in ottemperanza all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sul sito del MIT Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Il Referente dell'istruttoria: Ennio Delussu

Allegati:

- Preventivo;
- Prenotazione impegno;

Visto
Del Coordinatore del Settore
ENNIO DELUSSU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
AD INTERIM SILVIA COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate